

Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari

Sede: via Cesare Abba, 22 – MILANO

Codice Fiscale 80031350152

Numero R.E.A 1711753

Registro Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n. 631

NOTA al BILANCIO al 31/08/2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente.

I criteri di valutazione, non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati nel senso di far prevalere gli aspetti sostanziali su quelli formali.

Non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e degli eventuali oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le voci del bilancio d'esercizio sono infine comparabili con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli eventi più rilevanti che hanno influenzato l'esercizio 2019/2020 evidenziamo quanto segue.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 le attività scolastiche e i servizi educativi per l'infanzia sono stati pesantemente condizionati dall'emergenza sanitaria determinata

dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Da marzo 2020 e fino al termine dell'anno scolastico è stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza e sono state attivate modalità di didattica a distanza (DaD) con contenuti e modalità diversificate per i tre livelli di istruzione. Analogamente sono stati interrotti tutti i servizi a corollario dell'attività didattica (doposcuola, mensa, rientri pomeridiani, etc. etc.)

Il CdA, valutato l'obiettivo ridimensionamento del servizio alle famiglie (di entità diversa per i tre livelli di istruzione), ha deliberato l'annullamento delle ultime due rate di frequenza della scuola dell'Infanzia e un rimborso ai frequentanti la scuola primaria. Per i frequentanti la scuola secondaria, sono invece stati rimborsati interamente i servizi extra scolastici non erogati nel periodo interessato dalla sospensione. Questo intervento ha portato ad un minor ricavo da vendita di prestazioni e a rimborsi alle famiglie per circa 214.000 Euro.

Con riferimento a possibili situazioni critiche che avrebbero potuto determinarsi nel periodo marzo-giugno 2020 il CdA ha inoltre deciso di costituire un Fondo di Solidarietà di Euro 50.000,00 a sostegno delle famiglie che si fossero trovate in comprovate difficoltà di lavoro e di riduzione di reddito.

Sono state contestualmente attivate tutte le azioni consentite dai vari provvedimenti legislativi in merito alla possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali per i dipendenti. Tali interventi hanno consentito un risparmio sul costo del personale di circa 116.000 Euro. Su questo punto il CdA ha inoltre deliberato di integrare, per tutti i dipendenti, la quota non coperta dalla cassa integrazione, inclusi i ratei di ferie e della 13° mensilità.

Si segnala che con un provvedimento di fine settembre 2020 La Fondazione (come tutti gli Enti gestori di Istituzioni Scolastiche Paritarie) ha ricevuto un contributo di 207.492 Euro da parte del MIUR erogato "a copertura della riduzione o del mancato versamento delle rette da parte delle famiglie degli iscritti determinato dalla

sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del covid-19”.

Tale importo è stato inserito nel Bilancio 2019-20 per Euro 184.040 in linea con l’importo delle rette e dei servizi annullati o ridotti e ha rimandato all’esercizio successivo la restante parte di contributi a copertura delle analoghe perdite prevedibili dalla prosecuzione dell’emergenza pandemica.

Il CdA ha poi deliberato di creare uno specifico Fondo di Euro 160.000 in previsione di significativi maggiori costi per acquisto di materiali e servizi e per assunzione di personale aggiuntivo per fronteggiare situazioni di emergenza legate alla pandemia tutt’ora in corso.

Si segnala, infine, che i 4 mesi di sospensione dell’attività in presenza hanno inciso in modo rilevante, riducendole, su varie voci di bilancio quali: spese per servizi, utenze, consulenze, supplenze e ore straordinarie del personale, manutenzioni, ammortamenti, etc., i cui valori non risultano pertanto confrontabili con quelli degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo d’acquisto comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto.
- La valutazione dei **crediti** è avvenuta tenendo conto del valore presumibile di realizzazione.
- Le **disponibilità liquide** sono state valutate in base alla loro effettiva consistenza.
- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.
- Non sono state effettuate in bilancio **rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- Le **Immobilizzazioni Immateriali** sono iscritte secondo il criterio del costo specifico senza alcuna svalutazione. In particolare il valore netto di euro 101.943=, è dato da un costo storico di euro 355.811= al netto di ammortamenti per euro 253.868=.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite sostanzialmente da oneri pluriennali relativi a migliorie sugli immobili concessi in locazione di Via Bonomi e di Via Pavoni che sono le sedi operative dell'attività didattica. Il piano di ammortamento di tali oneri è quinquennale.

Inoltre, è già stato rilevato l'investimento per l'implementazione della piattaforma "sistema Dyned" (sistema di apprendimento della lingua inglese) per euro 24.200. L'ammortamento di tale investimento è oramai completato.

Tra i beni immateriali figura anche il software, il cui piano di ammortamento è quinquennale, e l'avviamento da acquisto d'azienda.

- Si indicano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali al 31 agosto 2019:

	<i>valore totale 31/08/2020</i>	<i>F.do ammort. 31/08/2020</i>
Spese di ristruttur. Via Pavoni	132.331	91.195
Spese di ristruttur. Via Bonomi	160.027	106.296
Spese via Abba	17.690	10.614
Software	11.563	11.563
Altri oneri pluriennali	24.200	24.200
Avviamento	10.000	10.000
TOTALE	355.811	253.868

- Le **Immobilizzazioni Materiali** sono iscritte al costo di acquisto e computando i costi accessori. In particolare il valore netto di euro 832.655=, è dato da un costo

storico di euro 1.380.573= al netto di ammortamenti per euro 547.918=.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalla normativa fiscale, in quanto sono stati stimati congrui in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il piano di ammortamento è il seguente:

- Fabbricati	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature	15%
- Mobili e arredi	12%
- Arredamento scolastico	12%
- Macchine d'ufficio, computer, sistemi telefonici, ecc.	20%
- Impianti generici	7,5%
- Impianti specifici	15%
- Autovetture	25%

Si indicano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali per categoria, indicando per ciascuna categoria il valore e il rispettivo fondo al 31 agosto 2020:

	<i>valore totale 31/08/2020</i>	<i>F.do ammort. 31/08/2020</i>
Fabbricati	819.354	110.610
Costruzioni leggere	71.614	30.829
Attrezzature	67.096	55.609
Mobili e arredi	95.966	82.952
Arredamento scolastico	158.314	116.686
Macchine elettroniche d'ufficio	123.718	109.517
Cellulari	264	264

Impianti specifici	31.828	29.032
Impianti generici	2.059	2.059
Autovetture	10.360	10.360
TOTALE	1.380.573	547.918

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

La valutazione dei crediti dell'attivo circolante è stata effettuata al valore nominale al netto di sconti, abbuoni contrattualmente previsti o concessi.

Gli **altri crediti** pari a euro 327.875 sono costituiti per euro 239.993 da crediti verso MIUR e altri enti per contributi da incassare, per euro 36.769 per crediti per contributi di frequenza da incassare già al netto del fondo svalutazione crediti, euro 42.439 credito verso INPS per CIG, euro 1.691 per anticipi verso fornitori ed euro 6.983 altri crediti.

I crediti scadenti oltre l'esercizio successivi si riferiscono a depositi cauzionali relativi alle utenze e agli immobili in locazione.

Le **attività finanziarie** dell'attivo circolante si riferiscono a investimenti a breve termine.

Le **disponibilità liquide**, per euro 1.458.171 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Con riguardo ai **Ratei e Risconti attivi** si segnala che l'ammontare di euro 2.059 si riferisce a soli risconti attivi che consistono in quote di costi con manifestazione numeraria anticipata ma di competenza economica del successivo esercizio e riguardano soprattutto le spese telefoniche e canoni di noleggi di attrezzature e di programmi.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.643.519.

Il fondo di dotazione iniziale corrisponde all'immobile sede della scuola d'infanzia di Via Cesare Abba per un valore pari ad euro 570.044.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Con riferimento al **trattamento di fine rapporto** si segnala che l'accantonamento dell'anno, stanziato in bilancio, in relazione alle norme legislative e contrattuali ammonta ad euro 126.536 al lordo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR.

Il fondo di trattamento di fine rapporto pari ad euro 970.962 rappresenta il debito alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza. La valutazione dei debiti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'importo dei debiti è pari a euro 324.050.

Composizione dei debiti:

- 123.129 euro relativo a fornitori, inclusi i debiti per fatture da ricevere;
- 55.077 euro relativo ai debiti tributari costituiti dai debiti di periodo per ritenute su dipendenti, lavoratori autonomi e per le imposte di esercizio;

- 20.183 euro relativo a debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 125.661 euro si riferiscono ai debiti verso dipendenti

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce **ratei e risconti passivi** sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'ammontare di euro 471.331 di ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi per euro 139.686 e si riferiscono principalmente agli oneri differiti del personale dipendente;
- risconti passivi per euro 212.038 e riguardano l'incasso delle quote di iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021 e l'incasso anticipato di contributi di frequenza o di altri servizi per l'anno scolastico in corso;
- risconti passivi per euro 119.608 e si riferiscono ai contributi del MIUR relativi all'anno scolastico 2020/2021.

INFORMAZIONI RILEVANTI

Si fa presente che alla data del 31 agosto 2020, la Fondazione ha in essere una fideiussione pari ad euro 510.416.

La fideiussione n. 00030/8200/4530, firmata con Banca Prossima in data 20/09/2017 e di durata fino al 01/06/2029, è stata stipulata per l'importo originario di € 700.000,00 a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di affitto stipulato in data 21/09/17 della durata di 12 anni, con l'Istituto Pavoniano Artigianelli di Milano. L'importo della garanzia si riduce, a decorrere dal 21/09/2017, di un quarantottesimo del suo valore a trimestre, pari ad euro 58.333,32 all'anno.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle **imposte di esercizio** si precisa che è provveduto allo stanziamento in bilancio dell'IRES e dell'IRAP entrambe calcolate secondo le norme e

le aliquote vigenti. L'IRES ammonta a euro 55.4553 e l'IRAP ammonta a euro 21.932.
Si evidenzia che il calcolo delle imposte tiene conto del beneficio contenuto nel decreto 34/2020, c.d.Decreto Rilancio, che prevede la non debenza del saldo Irap per l'esercizio 2019.

PROPOSTE CONCLUSIVE

Si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 195.093 a riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

ALBERTO BUSNELLI